

Progetto: **[e-HEALTH-SARDEGNA]**

Descrizione: **Interventi per lo sviluppo dei sistemi e per l'erogazione dei servizi di sanità elettronica in Sardegna**

Documento: **QUESITI AGGIORNATI AL 24.12.2013**

Procedura aperta per l'affidamento del contratto di servizi per la realizzazione della analisi, progettazione e sviluppo del Sistema di Governance del Rischio Clinico - Sistema Informativo Regionale per il Monitoraggio degli Errori in Sanità (SIRMES)

SardegnaIT

Società in house per lo sviluppo
e la gestione dei progetti e dei servizi
di e-government

CIG: **5433538965**

CPV **72262000-9 Servizi di sviluppo di software**

Importo a base
d'appalto **€ 195.000,00 IVA esclusa**

Determinazione di
indizione **Determinazione dell'Amministratore Delegato di Sardegna IT S.r.l. c.s.u. n. 70-2013 del 13.11.2013**

Pubblicazione
Ufficiale del
Bando di gara **Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana, V Serie Speciale, Numero 135 del 18/11/2013 - GURITEL pag. 75, permalink:
www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2013/11/18/T13BFM19779/s5**

Scadenza
presentazione
offerte: **13.01.2014, ore 13.00**

Prima seduta
pubblica di gara: **13.01.2014, ore 15.30 C/O Sardegna IT
S.r.l. c.s.u. Viale dei Giornalisti n. 6 - 09122 Cagliari**

Stazione
appaltante: **Sardegna IT S.r.l. c.s.u**
sede legale: Viale dei Giornalisti n. 6 - 09122 Cagliari

La Sardegna cresce con l'Europa



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea

FESR Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



QUESITO 1)

Si prega di chiarire se fra i documenti attesi nella parte tecnica vi è anche l'architettura hardware.

In caso affermativo ci sono delle indicazioni da rispettare nella proposta quali sistemi operativi, database e application server?

Esiste un documento di linee guida sulle architettura da utilizzare per lo sviluppo a cui attenersi?

Sono da preferire soluzioni open source rispetto a proprietarie?

RISPOSTA 1)

Il Disciplinare non ha voluto vincolare l'adozione di specifiche piattaforme di sviluppo e di erogazione lasciando al fornitore la scelta delle piattaforme ritenute più idonee. Tuttavia, il fornitore dovrà tenere in debito conto i requisiti di qualità e i criteri di valutazione della soluzione tecnica complessiva espressi nel disciplinare, tra cui il supporto multivendor e il criterio di economicità.

Al fine di consentire la valutazione di questi elementi, la descrizione architettuale complessiva della soluzione proposta dovrà includere anche l'indicazione delle piattaforme e delle tecnologie utilizzate, tra queste: sistemi operativi, framework, database, Application Server, etc.

Il dettaglio dell'architettura fisica verrà definita in fase di progettazione esecutiva; le specifiche della fornitura hardware e software di base dovranno essere concordate con il CSR regionale.

Il linea con le indicazioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) in materia di acquisizione di soluzioni informatiche da parte della Pubblica Amministrazione, le soluzioni open source sono da considerarsi implicitamente preferibili a quelle proprietarie.

QUESITO 2)

Non sono fornite indicazioni sul linguaggio ed eventuali framework di sviluppo da utilizzare per la realizzazione della piattaforma software, si deve concludere che la scelta è lasciata al fornitore? Oppure ci sono degli standard da rispettare?

RISPOSTA 2)

Il Disciplinare non ha voluto vincolare l'adozione di specifici linguaggi e framework di sviluppo lasciando al fornitore la scelta della piattaforma ritenuta più idonea.

Tuttavia, il fornitore dovrà tenere in debito conto i requisiti di qualità generali e i criteri di valutazione dell'architettura software espressi nel disciplinare.

QUESITO 3)

Al fine di dimensionare correttamente la soluzione si chiede di fornire un indicazione del numero delle entità principali che SIRMES dovrà gestire:

- N. Utenti del sistema
- N. Anagrafiche
- N. Segnalazioni

RISPOSTA 3)

Tutti gli operatori tecnici e sanitari operanti nel SSR sono potenziali utenti del SIRMES in quanto abilitati alla segnalazione di incident e accederanno al sistema secondo quanto specificato nella sez. 4.7 dell'Al. 6 – “Documento di analisi del contesto e dei requisiti Governance del Rischio Clinico”. Tuttavia, gli utenti effettivamente censiti e profilati saranno solo quelli con un ruolo attivo all'interno della rete organizzativa di gestione del rischio. Come esplicitato nella sez. 4.5 dell'Al. 6, a regime la



rete di gestione del rischio sarà articolata secondo vari livelli organizzativi: Regione, Azienda Sanitaria, Struttura Sanitaria (PO o Distretto), Unità Organizzativa.

Per ciascuno dei livelli organizzativi, si possono fornire le seguenti stime del numero di utenti nei vari profili:

- Ø Livello Regionale: circa 1-3 utenti (Direttore Generale, Referenti per il Risk Management, Referente Informatico SIRMES)
- Ø Livello Azienda Sanitaria: 10-15 utenti (Direzione Generale, Direzione Amministrativa, Direzione Sanitaria, Risk Manager, Medico Legale, Ufficio Affari Legali, Comitato Valutazione Sinistri, Referente Informatico SIRMES ...)
- Ø Livello Struttura Sanitaria: 2-3 utenti (RM Struttura, Direzione Medica, ...)
- Ø Livello Unità Organizzativa: 1-3 utenti (Facilitatori, Responsabile UO, ..)

Approssimativamente il SSR (pubblico) si compone di:

- Ø 11 Aziende Sanitarie
- Ø 31 Presidi Ospedalieri
- Ø 314 reparti di ricovero (Fonte HSP.12 del 2012)
- Ø 270 tra servizi, laboratori, strutture ambulatoriali ospedaliere e territoriali, strutture semiresidenziali (Fonte STS.11 del 2012)
- Ø 22 Distretti
- Ø 250 unità organizzative (per Consulitori, PUA, Dipartimento Prevenzione, Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze)

Pertanto, si può ipotizzare che a regime il SIRMES possa censire oltre 2.000 utenti potenziali.

Per quanto riguarda le segnalazioni, ad ora non è dato conoscerne il numero in quanto mai rilevato presso le Aziende Sanitarie, o rilevato in modo discontinuo. Il monitoraggio degli errori in sanità e la rilevazione dell'incidenza sono due obiettivi fondamentali per il SIRMES.